

Reggiana-Catanzaro, Mister Aquilani: "Non esistono gare facili in Serie B" Video

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Reggiana-Catanzaro, Aquilani alla vigilia: "Serve identità e attenzione in ogni dettaglio"

Le parole del tecnico giallorosso prima della trasferta: analisi tattica, stato della squadra e insidie della gara

Alla vigilia della sfida tra Reggiana e Catanzaro, valida per la prossima giornata di Serie B, mister Alberto Aquilani ha presentato la partita sottolineando le difficoltà e le peculiarità di un campionato che non concede pause.

Un campionato insidioso e sempre diverso

"Affrontiamo partite che hanno sempre insidie diverse – ha dichiarato Aquilani – il campionato di Serie B è complesso, ogni gara è unica. La preparazione è stata la stessa, fatta di concentrazione e lavoro quotidiano: mi auguro che domani riusciremo a dimostrarlo in campo".

Il tecnico ha ricordato l'importanza di ripartire dal buon secondo tempo visto contro la Carrarese, quando la squadra ha creato occasioni e mostrato maggiore brillantezza tattica.

Identità e adattamento tattico

Sul piano strategico, Aquilani ha ribadito che la forza del Catanzaro deve essere la capacità di sapersi adattare:

"Mi aspetto una squadra che riconosca le situazioni della gara e che sappia cambiare atteggiamento: pressione alta, contropiedi, gestione dei ritmi. Una squadra che vuole crescere deve saper indossare diversi abiti all'interno della partita".

Situazione infortunati e nuovi arrivi

Capitolo indisponibili: Frosinini non sarà della partita, Pandolfi e D'Alessandro hanno avuto qualche acciaccio, mentre Uden sta crescendo di condizione e potrebbe avere spazio. Per Di Francesco, invece, lo stop continua: "Non è ancora disponibile, vogliamo evitare rischi inutili per il polpaccio", ha spiegato l'allenatore.

In crescita anche i nuovi innesti come Cassandro e Buglio, che stanno trovando continuità negli allenamenti.

Convocazione in Nazionale per Liberali

Una nota lieta arriva dalla convocazione di Liberali al Mondiale Under 20. "Sono felice per lui – ha detto Aquilani – perché la Nazionale è sempre motivo di orgoglio. Allo stesso tempo, perderlo per un periodo non è semplice perché era in forte crescita con noi".

Moduli e soluzioni offensive

Sul fronte tattico, Aquilani ha spiegato che la scelta del 3-4-2-1 delle ultime gare non è definitiva:

"Non mi fossilizzo sui moduli. Ho in testa più sistemi di gioco, dipende dalle caratteristiche dei giocatori e dall'avversario. La squadra si allena per interpretare più soluzioni".

L'allenatore non esclude anche nuove combinazioni in avanti, con l'utilizzo di Iemmello più vicino alla porta: "È una possibilità concreta, vedremo anche in base alla forma fisica e agli equilibri generali".

Le insidie della Reggiana

Infine, un focus sugli avversari: "La Reggiana è una squadra ben allenata, con giocatori di qualità ed esperienza. Serviranno umiltà, concentrazione e intensità: se abbassiamo i ritmi rischiamo di essere sterili. Non esistono partite facili in Serie B, ogni sfida va affrontata con il massimo rispetto". (Fonte US Catanzaro 1929)